

**Elementi essenziali per l'assegnazione di contributi regionali
a favore dei Comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici**

1. Descrizione della finalità dell'intervento

La finalità del presente intervento consiste nella promozione e nel rafforzamento di misure di sostegno ai comuni che realizzino parcheggi pubblici per il decongestionamento urbano e la riqualificazione delle aree urbane caratterizzate da rilevante densità insediativa.

2. Individuazione dei beneficiari e definizione dei requisiti

I beneficiari sono i comuni toscani.

Ciascun comune può presentare un unico progetto e la relativa domanda di contributo.

3. Indicazioni della tipologia di finanziamento e del valore massimo dell'agevolazione

La Regione eroga, a favore dei comuni, contributi fino a copertura delle rate di ammortamento dei mutui ancora da contrarre alla data di entrata in vigore della legge regionale n.11/2021 (25 marzo 2021), finalizzati alla realizzazione di parcheggi pubblici.

Il contributo è erogato sulla base di specifico avviso pubblico ed è finalizzato a concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento, nella misura minima corrispondente alla quota interessi e fino ad un massimo corrispondente all'importo delle stesse rate di ammortamento, per l'intera durata dei mutui contratti dai comuni e, comunque, per un periodo non superiore a venti anni.

La Regione versa annualmente i contributi fino ad un importo massimo annuo di € 1.500.000,00.

Il tasso per il mutuo non potrà essere superiore a quello previsto dalla determina del MEF/Dipartimento del Tesoro del 22/2/2021, il quale fissa le condizioni di tasso massimo per i mutui degli enti locali, pena inammissibilità della domanda di contributo.

4. Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili

Sono finanziabili gli interventi relativi alla realizzazione di parcheggi pubblici e le opere ad essi strettamente connesse.

5. Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare

Requisiti di ammissibilità

Per accedere ai contributi i comuni sono tenuti alla presentazione del progetto definitivo dell'intervento e del piano di ammortamento del mutuo da contrarre per la sua realizzazione.

I progetti presentati non devono aver beneficiato o beneficiare di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità.

Criteri di valutazione e premialità con indicazione dei punteggi

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un *nucleo tecnico di valutazione*, costituito con atto della Direzione Urbanistica della Regione.

Il nucleo ha la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

La graduatoria sarà formulata a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate, sulla base di tutti gli elementi e contenuti rispondenti agli obiettivi indicati nel presente atto e secondo i criteri di seguito specificati.

Criteria di valutazione	Max 80
1. Maggiore capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, con il sistema di mobilità dolce o entrambi	(max 20 punti)
2. Maggiore capacità del progetto di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale	(max 20 punti)
3. Maggiore capacità del progetto di favorire l'adeguamento a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro per i Lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'Interno 2 aprile 1968, n.1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765), in ordine alla dotazione minima di aree per parcheggio	(max 10 punti)
4. Progetti che comportano la riqualificazione o il recupero del patrimonio edilizio esistente	(max 15 punti)
5. Stato di avanzamento del progetto di realizzazione dell'intervento o immediata cantierabilità dello stesso	(max 5 punti)
6. Sostenibilità gestionale dei risultati degli interventi, con particolare riferimento alla minimizzazione dei costi di manutenzione, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite l'alto livello di fruibilità dell'intervento.	(max 10 punti)

Costituiranno, infine, premialità aggiuntive rispetto ai criteri sopra individuati:

Premialità	Max 20 punti
1. Previsione di spazi dedicati allo <i>sharing</i>	(max 3 punti)
2. Interventi ricadenti nei Comuni di cui alla DGR n.1182/2015 e ss.mm.	(max 3 punti)
3. Soluzioni ecologicamente compatibili (illuminazione pubblica a lampioni fotovoltaici; punti di ricarica per veicoli elettrici; ecc.)	(max 8 punti)
4. Previsione di sistemi integrati, di <i>smart parking</i>, tecnologie ICT	(max 3 punti)
5. Presenza di distributori pubblici di acqua potabile all'interno del parcheggio	(max 3 punti)

6. Quadro finanziario

Per l'attuazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2021 è autorizzata la spesa massima di euro 30.000.000,00 complessiva per le annualità dal 2021 al 2040, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.500.000,00 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34292 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2021/2023 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi ai sensi di quanto disposto all'articolo 6, comma 3 della l.r. 11/2021 secondo la seguente articolazione per annualità:

- annualità 2021: € 1.500.000,00;
- annualità 2022: € 1.500.000,00;
- annualità 2023: € 1.500.000,00;
- per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2040: € 1.500.000,00 annui.

7. Revoca del contributo

Si procederà alla revoca del contributo in tutti i casi di recesso e/o risoluzione del contratto di mutuo oggetto del contributo previsti dall'art. 1456 del c.c., nonché dalla specifica disciplina contrattuale.